

LA TROTA AUTOCTONA DELLA SARDEGNA

Salmo cettii, Rafinesque 1810 (ex *macrostigma*)

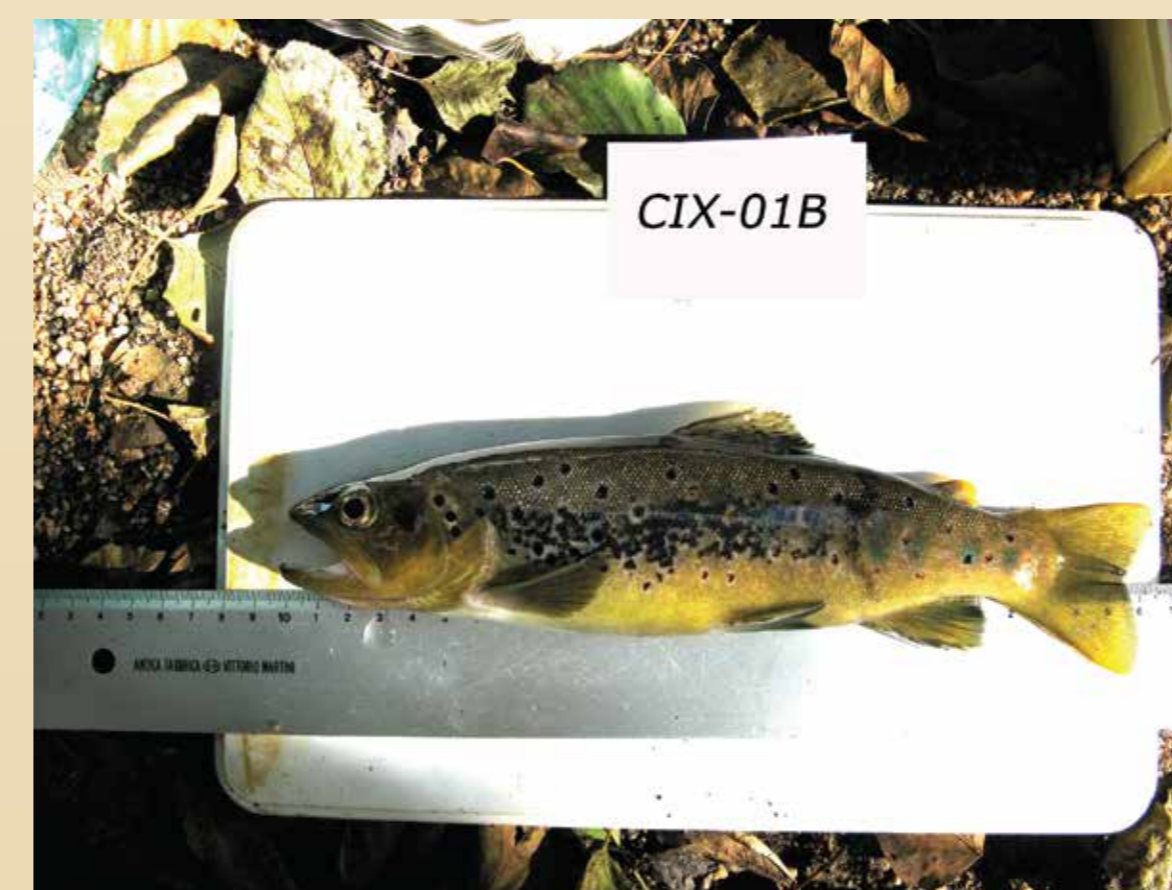
IL PROGETTO

In questo corso d'acqua e in altri tre siti, individuati a seguito di uno studio scientifico dell'Università degli Studi di Cagliari, è in via di realizzazione un progetto di ricostituzione della popolazione autoctona di Trota sarda (*Salmo cettii*).

L'obiettivo viene attuato attraverso:

- 1) il mantenimento in vita di riproduttori puri presso l'impianto ittico di Sadali (gestito dalla Comunità Montana XIII Sarcidano - Barbagia di Seulo), che attualmente rappresenta l'unico allevamento in cui viene riprodotto il ceppo puro di Trota sarda certificato geneticamente;
- 2) il rilascio nei siti idonei di uno stock di riproduttori puri che andranno a ricostituire la popolazione autoctona;
- 3) l'informazione presso la popolazione locale e gli studenti dell'importanza della salvaguardia della specie per la tutela della biodiversità in Sardegna.

Il progetto è nato dalla collaborazione tra l'Università degli Studi di Cagliari, l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente - Servizio Tutela della Natura - l'Ente Foreste della Sardegna, la Comunità Montana XIII Sarcidano - Barbagia di Seulo e il Comune di Sadali.



MINACCE

Le minacce principali sono quelle comuni a tutti gli ecosistemi d'acqua dolce: l'alterazione fisica dei corsi d'acqua e la creazione di sbarramenti, il prelevamento e la forte pressione sulle risorse idriche, lo sversamento nei fiumi di **reflui urbani e industriali**, l'inquinamento delle falde acquifere da **pesticidi** ed altre sostanze usate in agricoltura, la **pesca di frodo**. Ma il **danno più grave e subdolo è stato prodotto** nel corso degli ultimi decenni dall'**immissione**, nella gran parte dei corsi d'acqua della Sardegna, di grandi quantità di **specie ittiche aliene**. Tra queste **la Trota fario si incrocia facilmente con la specie nativa sarda** (*Salmo cettii*) determinando, nella quasi totalità dei corsi d'acqua dell'isola, **popolazioni costituite da esemplari ibridi** con fisionomie intermedie fra i due morfotipi.

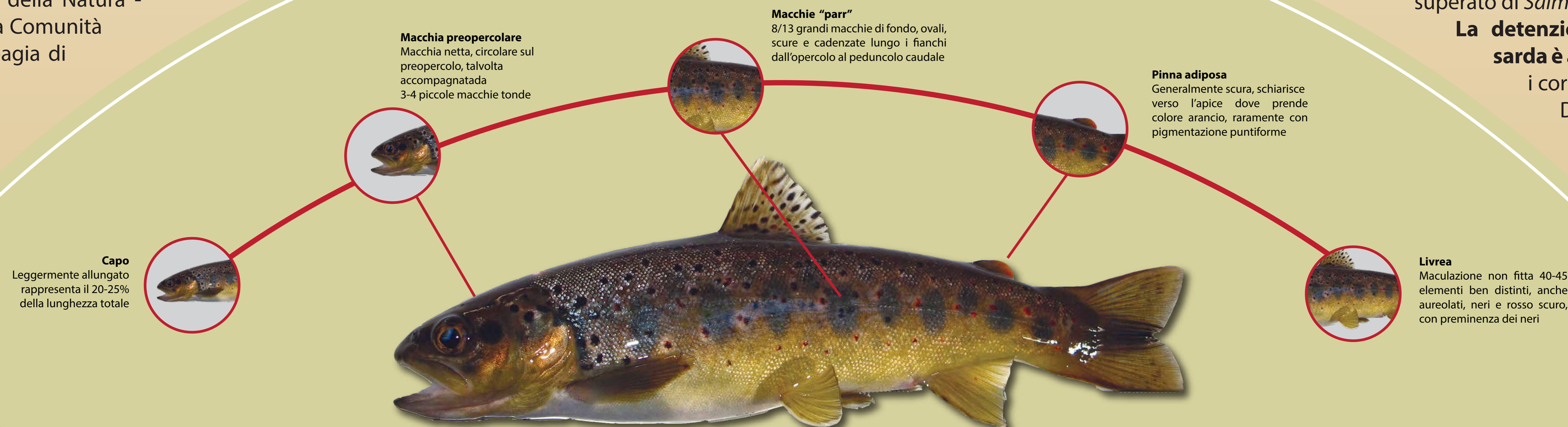
PROTEZIONE

La Trota sarda figura tra le **specie protette dalla Direttiva 92/43/CEE** denominata "**Habitat**" come specie la cui conservazione richiede la designazione di zone speciali di conservazione, dalla Convenzione di Berna, sotto il nome ormai superato di *Salmo (trutta) macrostigma*.

La detenzione e la pesca della Trota sarda è assolutamente vietata in tutti i corsi d'acqua della Sardegna (D.A. Difesa dell'ambiente n. 412/95).

COME È FATTA

Ha un corpo di taglia ridotta e forma tozza.



Capo
Leggermente allungato
rappresenta il 20-25%
della lunghezza totale

Macchia preopercolare
Macchia netta, circolare sul
preopercolo, talvolta
accompagnata da
3-4 piccole macchie tonde

Macchie "parr"
8/13 grandi macchie di fondo, ovali,
scure e cadenzate lungo i fianchi
dall'opercolo al peduncolo caudale

Pinna adiposa
Generalmente scura, schiarisce
verso l'apice dove prende
colore arancio, raramente con
pigmentazione puntiforme

Livrea
Maculazione non fitta 40-45
elementi ben distinti, anche
aureolati, neri e rosso scuro,
con preminenza dei neri

DOVE VIVE

La Trota sarda originariamente presente in **Sardegna**, Corsica, Sicilia e sul versante tirrenico italiano, risulta oggi rinvenibile in pochissimi distretti nei quali risulta confinata. **Popola la parte montana di fiumi e torrenti** con lunghezza e portate limitate, soggetti a periodi di forte magra e **predilige i fondali** con tratti **ghiaiosi ed abbondante vegetazione**.



Rio Trassadieni (Sadali)



Rio Ermolinus (Seui)



Flumendosa (Seulo)

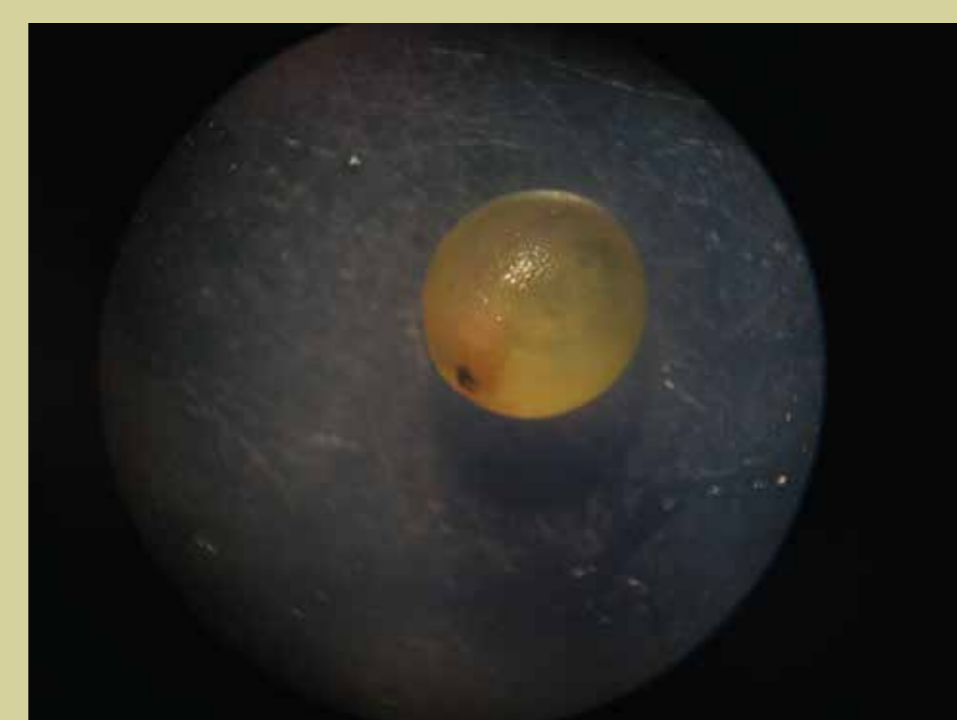


Rio Funtana e Canna (Isili)

COME SI RIPRODUCE

Il periodo riproduttivo si concentra **tra dicembre e febbraio** con variazioni che dipendono dal bacino e dall'andamento climatico. **La deposizione avviene in acque basse** caratterizzate da correnti limitate con fondo ghiaioso sgombro da vegetazione. La femmina scava una depressione poco profonda nel substrato e vi depone le uova che quindi vengono fecondate.

Le uova si schiudono dopo circa trenta giorni e gli avannotti misurano circa 10-12 mm. In natura, **all'età di un anno, raggiungono la taglia di circa 8-10 cm** di lunghezza totale.



LA SPECIE ALIENA

Trota fario (*Salmo trutta*)

La Trota fario, di origine nord europea, è molto simile alla forma della Trota sarda ma risulta di taglia più grossa. Rispetto alla Trota sarda è priva della grande **macchia circolare nera sul preopercolo**, mentre presenta **chiazze nere rotonde sul dorso e rosso vivo sui fianchi**.

